
In scena

Autore: Giuseppe Distefano

Fonte: Città Nuova

Dal racconto corale di Fulvio Pepe a Parma, al monologo di Eugenio Allegri a Milano, al Moliere di Paolo Rossi ad Ancona; dai quattro balletti di alcuni dei grandi coreografi del Novecento all'Opera di Roma, al "Lago dei cigni" sul ghiaccio sul palcoscenico del Teatro Sistina.

La favola di Gyula a Parma

Quasi una favola, immersa in un clima immaginifico, povero e puro. I personaggi di questa storia, divisi fra personalità pragmatiche, terrigne e caratteri eterei, poetici, conducono una vita semplice. Complici una serie di prodigiose coincidenze, Gyula, personaggio di lacerante purezza e di tenera ingenuità, riuscirà a incidere la gravità della realtà che lo circonda, divenendo l'artefice di un piccolo, grande miracolo che convincerà tutti che è possibile librarsi in alto e credere che esista sempre un'altra possibilità. Con questi elementi, Fulvio Pepe mette in scena le piccolissime avventure della vita quotidiana di una comunità. Protagonista assoluta di questo vivace racconto corale è la piccola storia d'amore del sottotitolo, quella fra la madre e il figlio disabile, ma anche quella fra l'autore del testo e la musica, elemento che attraversa la narrazione e permea di sé lo spettacolo. *"Gyula, una piccola storia d'amore", scritto e diretto da Fulvio Pepe, spazio scenico Mario Fontanini?, luci Pasquale Mari. Produzione Fondazione Teatro Due. A Parma, Teatro Due, dal 22 al 28/2.*

Edipus di Giovanni Testori

Un tentativo di rileggere il classico con gli occhi del contemporaneo, interesse comune tanto al **Testori** drammaturgo che al **Muscato** regista. Il lavoro su "Edipus", a distanza di vent'anni dalla storica interpretazione di **Sandro Lombardi**, ed a quasi quaranta dall'esordio con Franco Parenti, è

pensato proprio per l'attore Eugenio Allegri. In questo capitolo finale della Trilogia degli Scarozzanti, uno fra i più significativi ed emozionanti manifesti d'amore per il teatro che siano mai stati scritti, lo scrittore milanese inventa una compagnia di guitti che bazzica teatri semivuoti e fatiscenti. Una compagnia di ultimi, di avanzi, di diversi, di reietti dai partiti, dalle chiese e da una società che non vuol saperne nulla della loro arte. Ma loro non demordono: sono convinti che "el teatro existe e rexisterà contra de tutti e de tutto, infino alla finis delle finis". E per questo si ostinano a recitare le grandi opere del passato: le reiventano, le riscrivono; magari forse le massacrano. Ma non è forse vero che il "Massacro" contiene anche un po' di Sacro? *"Edipus" di Giovanni Testori, regia di Leo Muscato, con Eugenio Allegri. A Milano, Teatro Filodrammatici dal 23 al 28/2; a Torino, Teatro Cecchi Point, dal 1 al 6/3; al Piccolo Teatro Eliseo di Roma dal 9 al 20/3.*

Grandi Coreografi all'Opera di Roma

La serata rende omaggio ai mostri sacri della danza del Novecento Balanchine e Nureyev, ai rivoluzionari del balletto Forsythe e Millepied – e scrive una nuova pagina del repertorio del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma avvalendosi dell'esperienza di importanti maestri ripetitori: **Ben Huys, Sébastien Marcovici, Amy Raymond e Stefanie Arndt, Patricia Ruanne e Frédéric Jahn.** Il programma si compone di quattro titoli: "Serenade" di **George Balanchine**, "Closer" di **Benjamin Millepied**, "The Vertiginous Thrill of Exactitude" di **William Forsythe**, "Raymonda III Atto" di **Rudolf Nureyev**. In scena l'Orchestra, l'Étoile, i Primi Ballerini, i Solisti e il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma; dirige il maestro **David Garforth**. *"Grandi coreografi", dal 26 febbraio al 2 marzo 2016.*

Il Lago dei Cigni su ghiaccio

Per la prima volta il palcoscenico dello storico teatro romano si trasforma in una incredibile arena: una spettacolare pista di ghiaccio che mette in scena il capolavoro di **Tchaikovsky** come colonna sonora, per raccontare una storia senza tempo impreziosendola di strabilianti salti e piroette ad alta velocità, di una elegante danza su ghiaccio, di sbalorditive acrobazie ed effetti visivi spettacolari. Portato in scena dalla principale Compagnia di danza sul ghiaccio del mondo, **The Imperial Ice Stars**, con le incredibili evoluzioni di 26 atleti pattinatori, tra loro anche campioni olimpici e mondiali. La particolarità dei loro spettacoli è quella di aver coniugato le più amate partiture classiche con coreografie mozzafiato e narrazioni romantiche, creando così un mix di adrenalinica danza su ghiaccio e interpretazione drammatica. *“Il Lago dei Cigni on Ice”, a Roma, Teatro Sistina, fino al 28/2.*

Il Molière di Paolo Rossi

Nella riscrittura, ad opera di **Stefano Massini**, dell’“Improvvisazione di Versailles”, testo creato da **Molière** nel 1663, vedremo alternarsi in scena **Paolo Rossi** nella vesti di Molière e Paolo Rossi capocomico che interpreta sé stesso intento a capitanare la sua compagnia. Un gioco di rimandi e parallelismi continuo in questa commedia che vuol essere un anarchico viaggio nel tempo intessuto da folgoranti estratti da almeno tre dei capolavori di Molière come “Il Misanthropo”, “Il Tartufo” e “Il Malato immaginario”, per l’occasione tradotti e adattati dal drammaturgo Massini. *“Molière: la recita di Versailles” di Paolo Rossi e Giampiero Solari su canovaccio di Stefano Massini, regia Giampiero Solari, canzoni originali Gianmaria Testa, musiche eseguite dal vivo “I Virtuosi del Carso”, scene e costumi Elisabetta Gabbioneta, luci Gigi Saccomandi. Ad Ancona, al Teatro delle Muse, dal 25 al 28/2.*